

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

 ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ASSE CULTURALE MATEMATICO ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia. Capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato.	Conoscere le ametropie fisiologiche e para-fisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio.	Rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione.	Conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico.	Saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro.
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.	Conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.	Saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso argomenti pregressi: anomalie refrattive stigmatiche ed astigmatiche; compilazione ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: schiascopio ed oftalmoscopio; normative che regolamentano la professione in Italia; punto remoto, prossimo ed intervallo di visione nitida.

Anamnesi: familiare, oculare e generale.

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni.

Test dell'occhio dominante.

Tropie e forie.

I gradi della fusione.

Cover test.

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A.

Revip: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e punto di recupero della fusione.

Test luci di Worth.

Valutazione della postura forica con i prismi di Risley al forottero:

- foria orizzontale abituale a distanza (#3)
- foria orizzontale abituale da vicino (#13A).

Retinoscopia statica (#4).

Retinoscopia dinamica (#5).

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monoculare (#7M e #7AM)
- fase binoculare (#7B e 7AB).

Foria orizzontale indotta dal test 7B a distanza (#8).

Foria orizzontale indotta dal test 7B da vicino (#13B).

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica).

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19).

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B)
- foria indotta dal #14B da vicino (15B)
- accomodazione relativa positiva (#20)
- accomodazione relativa negativa (#21).

Attività del docente e metodologia	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p>Lezioni frontali.</p> <p>Esperienze di laboratorio.</p> <p>Uso di strumenti multimediali.</p>	<p>Esercitazioni scritte.</p> <p>Esercitazioni pratiche.</p> <p>Elaborati multimediali.</p> <p>Lavori di gruppo.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Laboratorio di esercitazioni lenti.</p>

VALUTAZIONE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
<p>Conoscere le ametropie fisiologiche e para-fisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio.</p>	<p>Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.</p>	<p>Rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi.</p>	<p>Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.</p>	<p>Capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia. Capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione</p>	<p>Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente.</p>

				oftalmica opportuna al soggetto esaminato.	
Conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.	Saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.	Utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente.
Conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.	Saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre e Insufficiente Gravemente insufficiente.	Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravemente insufficiente.